



# COMUNE DI CAMPOFIORITO

Provincia di Palermo

**Legge Regionale 29 aprile 2014 n. 10 – Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto-**

## Redazione Piano Comunale Amianto

### IL SINDACO

**VISTA** la Legge Regionale 29 aprile 2014, n. 10 “Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto”;

**VISTO** l'art. 5 comma 3) della Legge Regionale 29 aprile 2014, n. 10 che obbliga tutti i soggetti pubblici e privati di siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali con presenza di amianto a darne comunicazione alla A.R.P.A. territorialmente competente, indicando tutti i dati relativi alla presenza di amianto;

**VISTO** l'art. 5 comma 4) della Legge Regionale 29 aprile 2014, n. 10 che obbliga tutti i soggetti imprenditoriali che secondo la normativa vigente svolgono attività di bonifica e smaltimento dell'amianto a darne comunicazione all'A.R.P.A. territorialmente competente.

### I N F O R M A C H E

L'ufficio Comunale di Protezione Civile sta redigendo il “Piano Comunale Amianto” al fine di eliminare i rischi derivanti dall'amianto utilizzato in larga scala sino al 1994. L'amianto è stato utilizzato nell'industria, dai mezzi di trasporti e nell'edilizia, sia in forma friabile (coibentazione di tubature, pannelli isolanti, rivestimenti isolanti e a spruzzo) che compatta (manufatti in cemento-amianto quali lastre piane o ondulate per coperture, canne fumarie, serbatoi e condotti per l'acqua, pavimenti vinilici).

I manufatti realizzati con l'amianto, si è scoperto, che ha causa della vetusta ed in assenza di idonea manutenzione, possono rilasciare fibre di amianto che, se inalate

provocano gravi patologie dell'apparato respiratorio (l'asbestosi, il tumore maligno del polmone e della laringe e il mesotelioma pleurico) e neoplasie a carico di altri organi, il mesotelioma peritoneale, pericardico e della tunica vaginale del testicolo, e il tumore maligno dell'ovaio. Causano inoltre placche pleuriche e inspessimenti pleurici diffusi. Alcuni studi suggeriscono che sia causa di tumori maligni in ulteriori sedi, quale l'apparato digerente. Queste patologie sono caratterizzate da un lungo intervallo di latenza tra l'inizio dell'esposizione e la comparsa della malattia, intervallo che, nel caso del mesotelioma, è in genere di decenni.

Le fibre, quando disturbate meccanicamente, tendono a suddividersi longitudinalmente, generandone altre che possono avere anche la stessa lunghezza, ma con diametro inferiore, aumentando quindi la possibilità di rimanere sospese in aria e di penetrare nell'apparato respiratorio, anche in conseguenza dell'accresciuta impercettibilità, iniziando processi fibrotici (asbestosi) o neoplastici (mesotelioma, carcinoma polmonare). Le fibre di amianto interagiscono in maniera sinergica con altri cancerogeni, in particolare con il fumo di tabacco nel causare il tumore polmonare (che comunque può svilupparsi anche nei non fumatori).

La conoscenza dei siti con presenza di amianto sia in matrice friabile, libero e contenuto nei manufatti è necessaria per poter programmare la dismissione di manufatti contenenti amianto o la bonifica di eventuali siti contaminati da sbrabricidi contenenti manufatti in amianto, il più delle volte tritutati, e abbandonati nei terreni.

Il diritto alla salute è sancito dalla Carta Costituzionale, e, quindi è dovere delle istituzioni, tutte, garantire la salute pubblica attraverso anche la salvaguardia dell'ambiente.

**Pertanto si chiede la collaborazione attiva dei cittadini attraverso la segnalazione di manufatti in amianto o di siti dove c'è la presenza di amianto abbandonato** per potere procedere ad un primo censimento e successivamente alla mappatura delle aree e dei siti dove c'è la presenza di amianto.

Il censimento come detto è molto importante, anzi propedeutico, per la redazione del piano comunale amianto che si prefigge di raggiungere l'obiettivo finale consistente nella rimozione dell'amianto e la bonifica dei siti contaminati.

Con la redazione e l'adozione del Piano Comunale Amianto, questa Amministrazione, si prefigge di raggiungere tre obiettivi fondamentali:

- a) Censimento in tempi brevi di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali contenenti amianto. Tale censimento servirà anche a tracciare una mappatura dei siti dove è stata registrata la presenza di amianto nel territorio Comunale;
- b) Rimozione rapida di tutti i rifiuti abbandonati contenenti amianto, e contemporaneamente si provvederà a rafforzare la vigilanza sul territorio al fine di prevenire e reprimere la consuetudine criminale di abbandonare rifiuti, ed in particolare l'amianto, nell'ambiente.
- c) Programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto secondo quanto previsto dall'art. 10 della l.r. 10/2014.

Si avvisa inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 3) della Legge Regionale 29 aprile 2014 n. 10, tutti i soggetti pubblici e privati proprietari di siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali con presenza di amianto sono obbligati a darne comunicazione all'A.R.P.A. territorialmente competente e all'Ufficio Comunale di Protezione Civile, indicando tutti i dati relativi alla presenza di amianto, attraverso la compilazione di apposito modello di autonotifica scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Campofiorito ([www.comune.campofiorito.pa.it](http://www.comune.campofiorito.pa.it)) sezione Protezione Civile.

Contemporaneamente al censimento volontario dei cittadini attraverso l'autonotifica Questa Amministrazione ha dato incarico alla Polizia Municipale di procedere al censimento dei siti, manufatti, edifici contenenti amianto. Trascorso il tempo assegnato di trenta giorni a partire dalla pubblicazione dell'avviso pubblico, la Polizia Municipale verificherà che i proprietari dei siti individuati abbiano ottemperato attraverso l'autonotifica alla segnalazione dei siti, in caso di inadempienza verrà irrogata la sanzione di cui all'art. 5 comma 6 della legge Regionale n. 10 del 29 aprile 2014.

La violazione degli obblighi di cui all'art. 5 commi 3, 4, e 5) L.R. 10/2014, determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 15, comma 4, della legge 27 marzo 1992, n. 257, che va da € 2.582,28 a € 5.164,57.

Si chiede la collaborazione di TUTTI, confidando nello spiccato senso civico che da sempre ci contraddistingue, in particolar modo, quando si tratta di tematiche che riguardano la tutela della salute pubblica e la salvaguardia dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Comunale della Protezione Civile, Via Antonio Gramsci n. 90 piano secondo (Geom. Giuseppe Cerasa Responsabile Ufficio Comunale di Protezione Civile).

L'avviso pubblico riguardante il censimento amianto completo della modulistica per la autonotifica è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente sul sito istituzionale del Comune di Campofiorito ([www.comune.campofiorito.pa.it](http://www.comune.campofiorito.pa.it)) e nella sezione Protezione Civile.

Campofiorito, 3 febbraio 2016

**IL SINDACO**  
**Giuseppe ODDO**

